

Matteo Helfer compositore

Nato a Roma nel 1965, è docente titolare della cattedra di Organo e composizione organistica, presso il Conservatorio "A. Scarlatti" di Palermo dal 1999. Ha studiato organo con G. Agostini e J. Guillou, pianoforte con G. La Licata, direzione d'orchestra con B. Aprea e D. Renzetti. Debutta nel 1980 in prima mondiale assoluta con *Pollicino* di H. W. Henze al "V Cantiere internazionale d'arte" di Montepulciano e al Teatro Olimpico di Roma per l'Accademia Filarmonica Romana. Tra gli oltre 400 concerti eseguiti per conto di varie istituzioni concertistiche in Europa, Stati Uniti, Messico, Giappone, si ricordano quelli tenuti per il Festival musicale di Vienna, l'Accademia Nazionale di "Santa Cecilia" di Roma, l'Accademia Filarmonica di Bologna, il Teatro Massimo di Benevento, la Tonhalle di Zurigo, la IUC di Roma, l'A.Gi.Mus, La Provincia autonoma di Trento, la Settimana internazionale di Musica sacra di Monreale (Pa), il Festival Organistico Internazionale di Landsberg, (Monaco di Baviera), Rai Radio 3 – Milano, l'Orchestra Filarmonica italiana di Piacenza, l'ensemble Capitolium di Roma. La critica ne ha regolarmente riconosciuto le straordinarie capacità tecniche e la profonda musicalità, dimostrando un particolare favore per la serie di concerti tenuti a Monterrey, a capo dell'Orchestra Sinfonica OS – UANL nel settembre del 2000.

Dal 1995 al 2001 è stato direttore artistico del Dolomiti Musica Festival di Trento. Dal 1998 ha diretto la DMF Chamber Orchestra del Trentino-Alto Adige, istituendo l'annuale concerto in memoria di Arturo Benedetti Michelangeli. Ha realizzato trascrizioni per orchestra sinfonica di lavori di J.S. Bach, Grieg, Reger, Franck, Mascagni e Puccini. Tra queste si ricorda, in particolare, la monumentale trascrizione dei *Trois Chorals* di Franck, commissionatagli dalla Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana nel 2022, in occasione del bicentenario della nascita del compositore. Eseguita al Teatro Politeama di Palermo, la trascrizione è stata ripresa integralmente da Rai2 e oggetto di servizi dedicati nei telegiornali nazionali e nella trasmissione *Tutto il bello che c'è*. Esperto della musica di Edvard Grieg, è membro dell'International Grieg Society di Oslo, nell'ambito della quale è impegnato nel progetto di orchestrazione dei 180 *Lieder* del compositore, articolato in 18 volumi, di cui 14 attualmente completati. Il progetto è stato presentato presso la Biblioteca Nazionale di Oslo. Nel 2010 ha inoltre diretto la prima esecuzione di una selezione di queste orchestrazioni alla guida del MIN Ensemble di Oslo, presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma. Nel 2012 ha contribuito alla fondazione dell'Edvard Grieg Ensemble, con il quale ha inciso un CD dedicato alle musiche del compositore norvegese. Al progetto hanno preso parte, fin dai suoi esordi, gli attori Moni Ovadia e Carlo Valli, prestando le proprie voci all'iniziativa. Dal 2013 è regolarmente invitato a Tokyo, dove ha diretto – con la regia di Kuniaki Ida – *Folk songs*, *Cavalleria rusticana*, *La bohème*, *Suor Angelica* e *Madama Butterfly*, replicate poi ad Hamamatsu (Yamaha Theater – Shizuoka University of Art and Culture). Ha svolto un'intensa attività cameristica come pianista, distinguendosi in particolare in una produzione di *Das Lied von der Erde* di Mahler per gli Amici della Musica. In diverse occasioni, accanto a vari interpreti, ha inoltre affrontato l'intera produzione liederistica di Schubert e Schumann. Nel corso della trentennale esperienza didattica, maturata presso i Conservatori di Cosenza, Sassari e Palermo, ha affiancato all'insegnamento un'intensa attività artistica e formativa, dirigendo in diverse occasioni le orchestre dei rispettivi istituti.